



## Candidatura N. 990902

### 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

#### Sezione: Anagrafica scuola

##### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	I.C. 'SANTA CHIARA'
<b>Codice meccanografico</b>	BRIC812004
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIALE TOGLIATTI, 4
<b>Provincia</b>	BR
<b>Comune</b>	Brindisi
<b>CAP</b>	72100
<b>Telefono</b>	0831517228
<b>E-mail</b>	bric812004@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icsantachiarabrindisi.it
<b>Numero alunni</b>	1106
<b>Plessi</b>	BRAA812011 - S.GIOVANNI BOSCO BRAA812022 - J.PIAGET BREE812016 - DON LORENZO MILANI BRMM812015 - SMS-PACUVIO--BRINDISI



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 990902 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	Hortus	€ 5.682,00
Educazione alimentare, cibo e territorio	Hortus 2	€ 5.682,00
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	A Scuola di salute	€ 5.682,00
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	A Scuola di salute 2	€ 5.682,00
Educazione ambientale	Brindisi ... una terra d'amare	€ 5.682,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 28.410,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5A - Competenze trasversali

#### Sezione: Progetto

#### Progetto: "Dire, fare, considerarsi...cittadini"

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>La Cittadinanza Globale sostiene un nuovo modello di cittadinanza basato sulla piena consapevolezza della dignità insita in ogni essere umano, sulla sua appartenenza ad una comunità locale e globale e sull'impegno attivo per ottenere un mondo più giusto e sostenibile. Il cittadino o la cittadina globale sono persone capaci di "imparare" connettendo, di "fare" pensando, di "convivere" riconoscendo, di "essere" divenendo, di "trasformare" immaginando. L'educazione è una delle strategie che permettono di generare cambiamenti nei valori, negli atteggiamenti e nei comportamenti della società. La scuola non può rimanere isolata da ciò che accade al di fuori di essa. Deve collegarsi alla vita del territorio in cui si trova, mantenendo alta la prospettiva del rapporto fra dimensione locale e dimensione globale e deve saper offrire una concreta possibilità di miglioramento della società, anche globale, in direzione di solidarietà e corresponsabilità, in un cammino che sia controcorrente, che inverta tutto ciò che oggi sembra dover condurre l'umanità verso una condizione 'disumana', di divisione, violenza e competizione.</p> <p>Un cittadino del mondo sa relazionarsi, decentrarsi ed è in grado di de-colonizzare il suo modo di pensare, "muoversi" dal locale all'universale sviluppando una dimensione olistica. Il cittadino del mondo sa cogliere l'interdipendenza e pensa in modo critico, sa immaginare e progettare ed agisce in modo responsabile per il bene comune.</p>

#### Sezione: Caratteristiche del Progetto

#### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L' I.C. *Santa Chiara* è situato in un territorio caratterizzato da fattori di debolezza economica e rilevanti problemi sociali ed ambientali ed è contraddistinto da una utenza eterogenea dal punto di vista sociale e culturale. Il quartiere di riferimento presenta un numero rilevante di disoccupati, famiglie separate e nuclei familiari a rischio di emarginazione ed esclusione. Gli utenti della scuola, pertanto, in una certa consistenza numerica, manifestano disagio emotivo, relazionale, bassi livelli di apprendimento che producono disistima e demotivazione che si traducono in comportamenti oppositivi alle regole del vivere insieme, o in precoci abbandoni. L'I. C. *Santa Chiara* è una comunità educante che valorizza la diversità come risorsa, stipula un contratto formativo sul rapporto di collaborazione e fiducia tra scuola, famiglia e territorio, con l'intenzionalità dichiarata di agevolare ogni alunno nel percorso di crescita cognitiva, relazionale, affettiva, motoria verso una sempre maggiore e consapevole acquisizione di competenze per essere, saper fare e saper essere. Si configura come scuola che accetta e riconosce la responsabilità di garantire l'inclusione, la promozione cognitiva e formativa, l'orientamento, la metodologia dello studio e il pensiero critico dei suoi allievi. L'Istituto, nel ruolo di comunità educante, si propone luogo di confronto con il territorio, le sue istituzioni, associazioni, enti di promozione e formazione socio-culturale.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'SANTA CHIARA'  
(BRIC812004)

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

- Affrontare i problemi con una mente aperta e critica
- Essere capaci di cambiare le prospettive e di guardare alle situazioni da diversi punti di vista.
- Riconoscere stereotipi negativi e pregiudizi e contrastarli attivamente
- Apprezzare il valore di cooperare in attività condivise
- Comprendere i punti di vista e i sentimenti degli altri, in particolare di coloro che appartengono a gruppi, culture e nazioni differenti dalla propria
- Sviluppare abilità di dialogo, come l'ascolto attivo, il rispetto per le opinioni degli altri
- Affrontare i conflitti e trattarli in modo costruttivo e sistematico.
- Stimolare l'immaginazione a pensare e lavorare su questioni globali in modo creativo e divertente
- Cercare informazioni sulle questioni globali usando fonti differenti
- Partecipare ai processi decisionali e di prendere iniziative attraverso procedure democratiche
- Sviluppare consapevolezza sui media e avvicinarsi alle informazioni con mente critica
- Sviluppare il senso del proprio valore e ad essere orgoglioso del proprio particolare background sociale, culturale e familiare
- Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità (locale-globale) dove le responsabilità e i diritti individuali e collettivi sono conosciuti e rispettati da tutti

### **Caratteristiche dei destinatari**

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'Istituto insiste in un contesto territoriale povero di sollecitazioni culturali e rappresenta l'unica Agenzia formativa deputata a promuovere la crescita socio-culturale degli alunni. Destinatari dell'intervento sono gli alunni che presentano:

- difficoltà di adattamento alla vita scolastica, legate a ritmi lenti di apprendimento o ad una difficile interazione con i compagni e con gli insegnanti
- disagio emotivo- relazionale legato ad un vissuto scolastico e/o familiare di particolare problematicità
- atteggiamenti di demotivazione e disinteresse per lo studio

che si traducono in:

- sostanziale estraneità all'impegno scolastico
- insuccesso nei risultati
- atteggiamenti conflittuali all'interno del gruppo classe e assunzione di comportamenti indotti da leader negativi che si riflettono sul piano cognitivo con:
  - bassi livelli di competenze nella strumentalità di base
  - bassi livelli di competenze logico-matematiche, progettuali-realizzative e creativo-rielaborative
- mancata acquisizione di un metodo di studio

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'Istituto Comprensivo *Santa Chiara* è composto da quattro plessi: la Scuola dell'Infanzia *Jean Piaget*, la Scuola dell'Infanzia *San Giovanni Bosco*, la Scuola Primaria *Don Milani (I° Lotto e II° Lotto)* e la Scuola Secondaria di Primo grado *Marco Pacuvio*. Per la realizzazione delle attività progettuali si prevede l'apertura dei vari plessi in orario pomeridiano dalle ore 15.30 per i plessi che funzionano con orario a Tempo normale (*Marco Pacuvio* e *Don Milani I° lotto*) e dalle 16.30 per i plessi che funzionano con orario a Tempo pieno (*Don Milani II° lotto*).

Si ipotizza l'alternanza di docenti e del personale ATA a supporto delle attività svolte dagli Esperti esterni da svolgere anche nei giorni di sabato in orario antimeridiano e pomeridiano, dal momento che l'orario delle lezioni è articolato in cinque giorni settimanali.

Alcune attività possono essere svolte anche dopo il termine dell'anno scolastico se emergono evidenti esigenze delle famiglie degli alunni fruitori del Progetto.

### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Il contesto socio-economico e culturale dell'Istituto è eterogeneo e complesso da più punti di vista. L'attuazione di un intervento formativo efficace richiede flessibilità organizzativa e didattica ma, soprattutto, la costituzione di un partenariato che realizzi il pieno coinvolgimento e la collaborazione delle Agenzie formative del territorio, delle associazioni di sviluppo e dei genitori con l'obiettivo di "fare rete" ed innescare collaborazioni e sinergie che rendono le scuole luoghi di aggregazione, comunità di apprendimento per la cittadinanza attiva.

La Scuola per la realizzazione delle attività previste nei Moduli si avvale della collaborazione di:

- Coldiretti Brindisi
- Associazioni sportive
- Università degli Studi di Bari - Facoltà di Scienze Infermieristiche - Sede di Brindisi
- Comune di Brindisi



### Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

L'Educazione alla Cittadinanza Globale richiede metodologie attive, interattive, critiche, cooperative, partecipative.

Le Metodologie e le strategie didattiche applicate sono:

- Cooperative Learning
- Discussione libera e guidata
- Problem Solving
- Didattica laboratoriale
- Didattica metacognitiva
- Role Playing

È privilegiata, inoltre, la metodologia della ricerca ritenuta idonea ad ogni approccio disciplinare, alla creazione di un ambiente di apprendimento ludico esperienziale, attraverso:

- un approccio graduale: attività da semplici a complesse
- consegne e procedure esplicite e dettagliate - decentramento funzionale dell'insegnante - nella gestione di situazioni nuove o impreviste
- attenzione alla gestione del tempo e alla gestione dei conflitti.

Tutti i percorsi sono accompagnati da schede strutturate, tracce, schemi e suggerimenti. Essenziale diventa far vivere esperienze di esplorazione e scoperta, di invenzione di strade per arrivare a verificarne la validità attraverso la tecnica del *debriefing* indispensabile nei percorsi di metacognizione, efficaci momenti di riflessione sulle strategie individuali per valutarne la conferma o la necessità di cambiamenti.

### **Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

L'Istituto si impegna a:

- creare un ambiente scolastico accogliente e piacevole
- mettere in pratica una didattica inclusiva volta a trasformare il sistema scolastico in un'organizzazione capace di prendere in carico i differenti bisogni
- organizzare attività e renderle coinvolgenti perchè tutti gli studenti partecipino al processo di apprendimento puntando sulle attitudini e sulle potenzialità individuali
- organizzare corsi di formazione per i docenti per l'acquisizione di nuove competenze didattiche innovative ed inclusive
- istituire uno sportello di supporto integrato con le professionalità socio-sanitarie del territorio
- realizzare in forma sperimentale la ricerca-azione, la flessibilità organizzativa per lo svolgimento contemporaneo di attività in gruppi di lavoro per recupero e per potenziamento
- creare una rete per la documentazione di materiali didattici semplificati ed adeguati alle necessità delle diverse discipline e situazioni educative
- consolidare la collaborazione con assistenti educativi, sociali, sanitari, Forze dell'ordine, che offrono un prezioso ed efficace supporto formativo
- pianificare visite, uscite ed attività extrascolastiche con precisi e stretti collegamenti con gli obiettivi e le competenze delineate nel PTOF



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'SANTA CHIARA'  
(BRIC812004)

## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'inclusività significa far raggiungere a tutti gli alunni i più alti livelli possibili di apprendimento e partecipazione sociale; valorizzare le differenze; realizzare percorsi didattici specifici diversità; privilegiare strategie di adattamento più funzionale, basato sui materiali che attivino molteplici canali di elaborazione delle informazioni; ricorrere a tutti gli aiuti aggiuntivi necessari e a proposte di lavoro a difficoltà graduale.

La didattica inclusiva è la didattica di tutti, che si declina alla personalizzazione e alla individualizzazione con il ricorso a metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive basate sulla affettività, sulla relazione empatica, sull'ascolto attivo...

La qualità della didattica inclusiva è determinata da modelli di organizzazione flessibili e aperti, con momenti di contitolarità con classi aperte con strategie come il cooperative learning, il tutoring e la didattica laboratoriale. Il tutoring, opportunamente organizzato per piccoli gruppi, favorisce sia la progressione degli apprendimenti che delle capacità relazionali, con ricadute positive sulla autostima. La metodologia dei laboratori è l'occasione per modificare stili di insegnamento e apprendimento: l'insegnante padroneggia le procedure e guida gli allievi a scoprire il proprio stile, il proprio modo e le proprie strategie per apprendere in autonomia e sicurezza; svolge il ruolo di facilitatore, mediatore di apprendimento collocandosi tra i 'saperi' e l'alunno.

## Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarda l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi ed è finalizzata a verificarne la conformità con i requisiti di base del Progetto. L'intervento è condotto su due livelli: • una valutazione della qualità del servizio erogato basata su dati oggettivi e verificabili: numero degli alunni, esiti conseguiti nelle prove di verifica (prove d'ingresso, verifiche intermedie e finali, dati sulla frequenza), certificazioni • una valutazione in fase iniziale, intermedia e finale della qualità percepita attraverso strumenti standardizzati: questionari, sociogrammi, focus group, interviste... in riferimento al gradimento e all'efficacia educativa e formativa 1. osservazione delle attività in corso (contesto, struttura e organizzazione della pratica, approccio metodologico,...) 2. intervista con i docenti coinvolti 3. intervista/attività con gli alunni destinatari La procedura prevede: • l'analisi della documentazione prodotta • la somministrazione di questionari di gradimento a tutti i corsisti per la rilevazione di ostacoli nello svolgimento dei vari moduli Il monitoraggio delle attività, con strumenti validati, consiste nella valutazione delle implicazioni educativo-formative delle stesse e, insieme, delle tecnologie utilizzate, dei loro effetti sui livelli di apprendimento individuali.

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Le attività, le fasi, le metodologie e i risultati del progetto sono comunicate alla comunità scolastica attraverso una pubblicazione puntuale sul sito dell'Istituto: <http://www.icsantachiarabrindisi.it>, insieme alle linee guida e i materiali prodotti che possono essere fruiti e facilmente replicati in altri contesti scolastici e in qualsiasi parte del nostro Paese. La promozione di tale diffusione avviene anche tramite i canali social (Facebook, blog, video tutorial su Youtube, Twitter, ecc.) dell'Istituto e dei partner coinvolti. La pagina Facebook istituzionale è: Istituto Comprensivo Santa Chiara Brindisi.

Al termine del Progetto è prevista una manifestazione pubblica con il coinvolgimento del territorio.

Viene programmata una accurata raccolta cartacea per l'Archivio storico dell'Istituto.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Dammi il cinque	p.13	<a href="http://www.icsantachiarabrindisi.it/wp-content/uploads/2017/01/PTOF-2017.pdf">http://www.icsantachiarabrindisi.it/wp-content/uploads/2017/01/PTOF-2017.pdf</a>
Frutta a scuola	p. 13	<a href="http://www.icsantachiarabrindisi.it/wp-content/uploads/2017/01/PTOF-2017.pdf">http://www.icsantachiarabrindisi.it/wp-content/uploads/2017/01/PTOF-2017.pdf</a>
Hortus	p. 13	<a href="http://www.icsantachiarabrindisi.it/wp-content/uploads/2017/01/PTOF-2017.pdf">http://www.icsantachiarabrindisi.it/wp-content/uploads/2017/01/PTOF-2017.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Supporto alla realizzazione delle attività previste nei Moduli.	1	COLDIRETTI Brindisi	Dichiarazione di intenti	3218/01	06/06/2017	Si

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Hortus	€ 5.682,00
Hortus 2	€ 5.682,00
A Scuola di salute	€ 5.682,00
A Scuola di salute 2	€ 5.682,00
Brindisi ... una terra d'amare	€ 5.682,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 28.410,00</b>

## Sezione: Moduli

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio**  
**Titolo: Hortus**

### Dettagli modulo



<b>Titolo modulo</b>	Hortus
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di 'civiltà'. Coltivare un orto a scuola significa coltivare i saperi. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Implica gesti, comportamenti, azioni che gli studenti non hanno occasione di sperimentare altrove.</p> <p><b>Finalità</b> La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, è chiamata a progettare percorsi educativi mirati alla acquisizione di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e all'acquisizione di una sana alimentazione. La progettazione e la realizzazione di un orto scolastico rappresentano uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme, capace di connettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Nella scuola l'orto è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità. Consente la creazione di un rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo. Questa idea progettuale è anche un percorso che cerca di unire più generazioni, di istituire piccole comunità di apprendimento formate da studenti, insegnanti, genitori, nonni e produttori locali; di facilitare la trasmissione alle giovani generazioni dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente. L'esperienza diretta nell'orto infatti oltre ad essere strumento didattico interdisciplinare, può anche diventare mezzo trasversale, per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti, le famiglie e la società civile che, opportunamente coinvolta, svolge il ruolo di comunità educante.</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare al gusto</li> <li>• Avviare ad una sana alimentazione</li> <li>• Abituare i bambini e i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione</li> <li>• Sviluppare il senso di responsabilità negli alunni</li> <li>• Coinvolgere le famiglie e gli operatori</li> <li>• Mettere in circolazione dei "saperi" quali ricette, tecniche di coltivazione...</li> <li>• Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico: compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...</li> <li>• Sviluppare l'acquisizione del consumo consapevole di cibo e alla necessità di abitudini sane e sostenibili</li> <li>• Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile</li> <li>• Acquisire un "pensiero scientifico" utile a: descrivere, argomentare, ascoltare, riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; utilizzare un linguaggio specifico.</li> <li>• Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi</li> <li>• Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione</li> <li>• Realizzare esperienze fortemente inclusive.</li> </ul> <p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare attività attraverso le quali gli alunni utilizzano i propri sensi e si mettono in contatto con la natura</li> <li>• Sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione</li> <li>• Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi: concimi naturali, consociazioni, rotazioni..),</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la consapevolezza della necessità della cura e della difesa dell'ambiente</li> <li>• Osservare in modo sistematico un habitat naturale: il terreno.</li> <li>• Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli abituali alimenti di nutrizione quotidiana</li> <li>• Realizzare i rapporti intergenerazionali</li> <li>• Conoscere la tradizione contadina, in ambito agricolo ed enogastronomico, intesa come riscoperta delle radici culturali</li> <li>• Acquisire competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo, ad esempio in aziende vivaistiche ed agricole presenti nel nostro territorio</li> <li>• Esercitare un lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.</li> <li>• Mettere in pratica nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica</li> <li>• Recuperare spazi scolastici con finalità sociali</li> </ul> <p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cooperative learning</li> <li>• tutoring tra pari</li> <li>• brainstorming</li> <li>• ricerca-azione</li> <li>• schede tecniche o mappe e schemi</li> <li>• riflessione personale da condividere in gruppo.</li> </ul> <p>Verifica, monitoraggio e valutazione</p> <p>La valutazione coglie gli elementi di coerenza tra le finalità del progetto e i raggiunti raggiunti; confronta gli strumenti utilizzati e le risorse impiegate. Il sistema valutativo considera la valutazione come costruzione sociale, inserita in un sistema dialogico di progettazione e valutazione, e focalizza l'attenzione su tre livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• qualità sociale, inerente la spendibilità delle attività svolte all'interno del progetto ed i cambiamenti intervenuti con il monitoraggio della variabile "soddisfazione dei destinatari"</li> <li>• qualità tecnica, relativa alla valutazione del processo di lavoro;</li> <li>• qualità organizzativa sul livello di partecipazione e il grado di utilizzazione dell'iniziativa a livello territoriale</li> <li>• qualità economica, risorse impiegate e loro efficacia di investimento sul capitale umano.</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	04/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Educazione alimentare, cibo e territorio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BREE812016
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Hortus

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio**  
**Titolo: Hortus 2**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Hortus 2
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di 'civiltà'. Coltivare un orto a scuola significa coltivare i saperi. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui.</p> <p>Implica gesti, comportamenti, azioni che gli studenti non hanno occasione di sperimentare altrove.</p> <p><b>Finalità</b> La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, è chiamata a progettare percorsi educativi mirati alla acquisizione di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e all'acquisizione di una sana alimentazione. La progettazione e la realizzazione di un orto scolastico rappresentano uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme, capace di connettere gli alunni con le origini del cibo e della vita.</p> <p>Nella scuola l'orto è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità. Consente la creazione di un rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo.</p> <p>Questa idea progettuale è anche un percorso che cerca di unire più generazioni, di istituire piccole comunità di apprendimento formate da studenti, insegnanti, genitori, nonni e produttori locali; di facilitare la trasmissione alle giovani generazioni dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente. L'esperienza diretta nell'orto infatti oltre ad essere strumento didattico interdisciplinare, può anche diventare mezzo trasversale, per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti, le famiglie e la società civile che, opportunamente coinvolta, svolge il ruolo di comunità educante.</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare al gusto</li> <li>• Avviare ad una sana alimentazione</li> <li>• Abituare i bambini e i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione</li> <li>• Sviluppare il senso di responsabilità negli alunni</li> <li>• Coinvolgere le famiglie e gli operatori</li> <li>• Mettere in circolazione dei "saperi" quali ricette, tecniche di coltivazione...</li> <li>• Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico: compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...</li> <li>• Sviluppare l'acquisizione del consumo consapevole di cibo e alla necessità di abitudini sane e sostenibili</li> <li>• Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile</li> </ul>





- Acquisire un “pensiero scientifico” utile a: descrivere, argomentare, ascoltare, riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi
- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione
- Realizzare esperienze fortemente inclusive.

#### Risultati attesi

- Creare attività attraverso le quali gli alunni utilizzano i propri sensi e si mettono in contatto con la natura
- Sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione
- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi: concimi naturali, consociazioni, rotazioni..),
- Acquisire la consapevolezza della necessità della cura e della difesa dell'ambiente
- Osservare in modo sistematico un habitat naturale: il terreno.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli abituali alimenti di nutrizione quotidiana
- Realizzare i rapporti intergenerazionali
- Conoscere la tradizione contadina, in ambito agricolo ed enogastronomico, intesa come riscoperta delle radici culturali
- Acquisire competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo, ad esempio in aziende vivaistiche ed agricole presenti nel nostro territorio
- Esercitare un lavoro “pratico” come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Mettere in pratica nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica
- Recuperare spazi scolastici con finalità sociali

#### Metodologie

- cooperative learning
- tutoring tra pari
- brainstorming
- ricerca-azione
- schede tecniche o mappe e schemi
- riflessione personale da condividere in gruppo.

#### Verifica, monitoraggio e valutazione

La valutazione coglie gli elementi di coerenza tra le finalità del progetto e i raggiunti raggiunti; confronta gli strumenti utilizzati e le risorse impiegate. Il sistema valutativo considera la valutazione come costruzione sociale, inserita in un sistema dialogico di progettazione e valutazione, e focalizza l'attenzione su tre livelli:

- qualità sociale, inerente la spendibilità delle attività svolte all'interno del progetto ed i cambiamenti intervenuti con il monitoraggio della variabile “soddisfazione dei destinatari”
- qualità tecnica, relativa alla valutazione del processo di lavoro;
- qualità organizzativa sul livello di partecipazione e il grado di utilizzazione dell'iniziativa a livello territoriale
- qualità economica, risorse impiegate e loro efficacia di investimento sul capitale umano.

<b>Data inizio prevista</b>	09/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Educazione alimentare, cibo e territorio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BRMM812015
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)



Numero ore	30
------------	----

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Hortus 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: A Scuola di salute

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	A Scuola di salute



**Descrizione  
modulo**

La Scuola ha tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute. Salute: concetto complesso ma concreto, che secondo la definizione dell'OMS è "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia". Pertanto, la salute è considerata una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività, che va promossa, mantenuta e diffusa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali. L'obiettivo di "A Scuola di Salute" è quello di sviluppare e razionalizzare gli interventi informativi, formativi e di promuovere e diffondere metodologie validate dalla letteratura scientifica quali Life Skills e Peer Education.

Nella Scuola Primaria sono proposti i seguenti progetti:

1. Corso per la sicurezza in auto e in bici
2. Stretching In Classe
3. Avere cura di se stessi

Corso per la sicurezza in auto e in bici

Obiettivo Generale

- Ridurre i casi di trauma pediatrico, in particolare quelli causati dal mancato utilizzo del casco in bicicletta e dal mancato o sbagliato uso dei sistemi di sicurezza (cintura, seggiolino, rialzo).

Obiettivi specifici

- Far acquisire la necessità sostanziale dell'uso del casco in bicicletta
- Sviluppare nei genitori la consapevolezza della necessità salvavita delle cinture di sicurezza dei seggiolini o sui rialzi sui sedili delle automobili.

Metodologie

- Operativo laboratoriali
- Problem solving
- Lezioni dialogate
- Esercitazioni pratiche

Azioni

Percorso di formazione con classi quarte e quinte della scuola primaria (max 30 studenti). Ogni classe incontra i Tutor della salute, studenti e studentesse frequentanti Scienze Infermieristiche, Uniba, sede di Brindisi presso l' ex Ospedale Di Summa Brindisi.

Contenuti

- Sicurezza in macchina (seggiolini, rialzi, cintura, sedile posteriore)
- Sicurezza in bici (l'importanza del casco)

Verifica, monitoraggio e valutazione

- Questionari verifica sugli obiettivi programmati
- Questionario di "customer satisfaction" rivolto agli alunni e ai genitori
- Condivisione dei risultati con programmazione di incontri o con pubblicizzazione attraverso il sito e il profilo istituzionale dell'Istituto.

Stretching In Classe

Obiettivi

- Contrastare gli effetti della sedentarietà e di una prolungata posizione, spesso scorretta, nei banchi di scuola
- Richiamare l'attenzione sull' importanza dell'attività fisica e del movimento per il benessere degli studenti scuola primaria

Metodologie

- Operativo laboratoriali
- Problem solving
- Lezioni dialogate
- Esercitazioni pratiche

Azioni



Il percorso formativo è strutturato in due moduli:

- formazione sugli esercizi di stretching a cura degli insegnanti di Scienze motorie delle seguenti Associazioni Sportive Jonathan, Marimisti, Sottosopra
- formazione sulla metodologia delle life skills, a cura di esperti

Gli esercizi vengono presentati a turno da ogni ragazzo ai compagni e all'insegnante, con l'aiuto di un poster appeso in aula. Il ruolo di guida permette ai ragazzi di diventare protagonisti del messaggio educativo.

L'attività di stretching si integra con un percorso educativo rivolto ai ragazzi e finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e competenze sociali.

#### Contenuti

Gli insegnanti sono coinvolti in un percorso formativo strutturato in due moduli:

1. modalità di esercizi di stretching
2. metodologia delle life skills, condotta da esperti

#### Verifica, monitoraggio e valutazione

- Questionari verifica sugli obiettivi programmati
- Questionario di "customer satisfaction" rivolto agli alunni e ai genitori
- Condivisione dei risultati con programmazione di incontri o con pubblicizzazione attraverso il sito e il profilo istituzionale dell'Istituto.

#### Avere Cura Di Se Stessi

##### Obiettivi

- Acquisire comportamenti corretti di igiene personale
- Conoscere la necessità della cura di se stessi e dell'igiene personale quale migliore prevenzione per il benessere personale
- Scoprire che la qualità della vita viene migliorata con la cura "globale" di se stessi
- Prendere decisioni sulle possibilità di miglioramento delle abitudini relativamente alla salute e l'igiene personale
- Diffondere buone pratiche di igiene personale anche nelle ore trascorse a scuola

##### Metodologie

- Operativo laboratoriali
- Problem solving
- Lezioni dialogate
- Esercitazioni pratiche

##### Contenuti

- Conoscenza del corpo umano e dei suoi bisogni
- Informazioni sulla corretta cura igienica del corpo umano
- Concetti sui comportamenti corretti
- Gli incontri sono tenuti dagli studenti e dalle studentesse della Facoltà di Scienze Infermieristiche Uniba sede di Brindisi
- L'approccio, è di tipo interattivo e ludico

#### Verifica, monitoraggio e valutazione

- Questionari verifica sugli obiettivi programmati
- Questionario di "customer satisfaction" rivolto agli alunni e ai genitori
- Condivisione dei risultati con programmazione di incontri o con pubblicizzazione attraverso il sito e il profilo istituzionale dell'Istituto.

<b>Data inizio prevista</b>	09/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BREE812016
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)



Numero ore

30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: A Scuola di salute

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: A Scuola di salute 2

### Dettagli modulo

Titolo modulo	A Scuola di salute 2



**Descrizione modulo**

La Scuola ha tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute. Salute: concetto complesso ma concreto, che secondo la definizione dell'OMS è "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia". Pertanto, la salute è considerata una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività, che va promossa, mantenuta e diffusa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali. L'obiettivo di "A Scuola di Salute" è quello di sviluppare e razionalizzare gli interventi informativi, formativi e di promuovere e diffondere metodologie validate dalla letteratura scientifica quali Life Skills e Peer Education.

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono proposti i seguenti progetti:

1. Corso per la sicurezza in auto e in bici
2. Stretching In Classe
3. Avere cura di se stessi

Corso per la sicurezza in auto e in bici

Obiettivo Generale

- Ridurre i casi di trauma pediatrico, in particolare quelli causati dal mancato utilizzo del casco in bicicletta e dal mancato o sbagliato uso dei sistemi di sicurezza (cintura, seggiolino, rialzo).

Obiettivi specifici

- Far acquisire la necessità sostanziale dell'uso del casco in bicicletta
- Sviluppare nei genitori la consapevolezza della necessità salvavita delle cinture di sicurezza dei seggiolini o sui rialzi sui sedili delle automobili.

Metodologie

- Operativo laboratoriali
- Problem solving
- Lezioni dialogate
- Esercitazioni pratiche

Azioni

Percorso di formazione con classi quarte e quinte della scuola primaria (max 30 studenti). Ogni classe incontra i Tutor della salute, studenti e studentesse frequentanti Scienze Infermieristiche, Uniba, sede di Brindisi presso l' ex Ospedale Di Summa Brindisi.

Contenuti

- Sicurezza in macchina (seggiolini, rialzi, cintura, sedile posteriore)
- Sicurezza in bici (l'importanza del casco)

Verifica, monitoraggio e valutazione

- Questionari verifica sugli obiettivi programmati
- Questionario di "customer satisfaction" rivolto agli alunni e ai genitori
- Condivisione dei risultati con programmazione di incontri o con pubblicizzazione attraverso il sito e il profilo istituzionale dell'Istituto.

Stretching In Classe

Obiettivi

L'obiettivo generale di questo progetto è quello di contrastare gli effetti della sedentarietà e di una prolungata posizione, spesso scorretta, nei banchi di scuola, richiama l'attenzione sull'importanza dell'attività fisica e del movimento per favorire il benessere tra gli studenti scuola primarie e secondarie di primo

Metodologie

- Gli insegnanti sono coinvolti in un percorso formativo strutturato in due moduli:
- formazione sugli esercizi di stretching guidata dagli insegnanti di scienze motorie
  - formazione sulla metodologia delle life skills, condotta da esperti

Azioni

Gli studenti fanno dieci minuti di stretching in classe al cambio dell'ora: gli esercizi



	<p>vengono presentati a turno da ogni ragazzo ai compagni e all'insegnante, con l'aiuto di un poster appeso in aula. Il ruolo di guida permette ai ragazzi di diventare protagonisti del messaggio educativo.</p> <p>L'attività di stretching si integra con un percorso educativo rivolto ai ragazzi e finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e competenze sociali.</p> <p><b>Contenuti</b> Il percorso formativo per i docenti strutturato in due moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. formazione sugli esercizi di stretching, guidata da insegnanti di scienze motorie</li> <li>2. formazione sulla metodologia delle life skills, condotta da esperti</li> </ol> <p><b>Verifica, monitoraggio e valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari verifica sugli obiettivi programmati</li> <li>• Questionario di "customer satisfaction" rivolto agli alunni e ai genitori</li> <li>• Condivisione dei risultati con programmazione di incontri o con pubblicizzazione attraverso il sito e il profilo istituzionale dell'Istituto.</li> </ul> <p><b>Avere Cura Di Se Stessi</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire comportamenti corretti di igiene personale</li> <li>• Conoscere la necessità della cura di se stessi e dell'igiene personale quale migliore prevenzione per il benessere personale</li> <li>• Scoprire che la qualità della vita viene migliorata con la cura "globale" di se stessi</li> <li>• Prendere decisioni sulle possibilità di miglioramento delle abitudini relativamente alla salute e l'igiene personale</li> <li>• Diffondere buone pratiche di igiene personale anche nelle ore trascorse a scuola</li> </ul> <p><b>Metodologie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operativo laboratoriali</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Lezioni dialogate</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> </ul> <p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del corpo umano e dei suoi bisogni</li> <li>• Informazioni sulla corretta cura igienica del corpo umano</li> <li>• Concetti sui comportamenti corretti</li> <li>• Gli incontri sono tenuti dagli studenti e dalle studentesse della Facoltà di Scienze Infermieristiche Uniba sede di Brindisi.</li> <li>• L'approccio, è di tipo interattivo e ludico.</li> </ul> <p><b>Verifica, monitoraggio e valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari verifica sugli obiettivi programmati</li> <li>• Questionario di "customer satisfaction" rivolto agli alunni e ai genitori</li> <li>• Condivisione dei risultati con programmazione di incontri o con pubblicizzazione attraverso il sito e il profilo istituzionale dell'Istituto.</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	09/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BRMM812015
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30



## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: A Scuola di salute 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Educazione ambientale**

**Titolo: Brindisi ... una terra d'amare**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Brindisi ... una terra d'amare
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il progetto, intende perseguire lo scopo di sviluppare e creare una mentalità ecologica cioè una mentalità complessa, orientata al futuro, dinamica, in grado di cogliere relazioni, di rispettare la diversità, di affrontare l'imprevedibile ed il conflitto, di assumere decisioni mediando conoscenze acquisite, valori condivisi e comportamenti esperiti.</p> <p><b>Finalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere consapevolezza dei cambiamenti ambientali, delle relative conseguenze e delle emergenze problematiche</li> <li>• Acquisire una coscienza ambientalista, fondata sul rispetto dell'esistente e sull'adozione di comportamenti idonei a salvaguardare non solo il territorio di appartenenza ma l'intero Pianeta</li> <li>• Sviluppare la consapevolezza della necessità di comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e dell'individuo</li> <li>• Sperimentare emozioni nello spazio orto e giardino</li> <li>• Promuovere iniziative a tutela dell'ambiente</li> </ul> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante</li> <li>• Identificare i singoli elementi di una situazione ambientale e metterli in relazione</li> <li>• Essere disponibile a considerare le opinioni altrui ed a confrontare queste e le proprie con i fatti</li> <li>• Essere in grado di comprendere la configurazione di un ambiente come risultato di un lungo processo di cambiamento</li> <li>• Essere in grado di osservare i cambiamenti prodotti dall'uomo sull'ambiente nel corso dei secoli</li> <li>• Creare uno o più pannelli per spiegare alla cittadinanza come fare correttamente la raccolta differenziata con il 'Porta a Porta' e socializzare l'esperienza</li> </ul> <p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare elaborati grafico-pittorici per 'raccontare' la raccolta differenziata dei rifiuti</li> <li>• Conseguire il Patentino 'TUTTI A RACCOLTA, SONO L'ESPERTO DEL PORTA A PORTA'</li> </ul>





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare attrezzi e strumenti per il lavoro della terra</li> <li>• Assumere atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse</li> </ul> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ecosistema</li> <li>• società di consumi</li> <li>• inquinamento</li> <li>• l'acqua fonte di vita</li> <li>• il mondo vegetale del nostro territorio</li> <li>• la Riserva Naturale di Torre Guaceto e i suoi bio indicatori</li> <li>• interventi dell'uomo sull'ambiente (aspetti positivi e negativi)</li> </ul> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite e raccolta di materiale</li> <li>• Conversazioni/Confronti</li> <li>• Osservazione</li> <li>• Classificazione</li> <li>• Grafici</li> <li>• Cartelloni di sintesi</li> <li>• Elaborazioni iconiche</li> <li>• Giochi di gruppo</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Relazioni</li> <li>• Reportage fotografico</li> <li>• Utilizzo di audiovisivi</li> <li>• Incontri con esperti</li> <li>• Visite guidate alla Riserva di Torre Guaceto</li> </ul> <p>Mezzi e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Macchine fotografiche</li> <li>• Audiovisivi</li> <li>• PC</li> <li>• LIM</li> </ul> <p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento centrato sull'alunno</li> <li>• Collegamento tra esperienze vissute e mondo reale</li> <li>• Cooperative Learning</li> <li>• Esplorazione, osservazione e analisi</li> </ul> <p>Valutazione</p> <p>Il progetto è valutato attraverso il controllo dei processi individuali, l'analisi sistematica dei cambiamenti, la "misurazione" dei livelli delle competenze "ambientali" e "sociali". che sa innescare, per il cambiamento che produce nelle capacità, nelle competenze e nei comportamenti e avverrà in itinere senza prevedere momenti specifici.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Educazione ambientale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BREE812016
<b>Numero destinatari</b>	22 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30



## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Brindisi ... una terra d'amare

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

<b>Avviso</b>	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 990902)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 28.410,00
<b>Massimale avviso</b>	€ 30.000,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	3325/01 del 12 giugno 2017
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	20/04/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	3334/01 del 12 giugno 2017
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	05/05/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	12/06/2017 12:59:57
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì
<b>Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente</b>	Sì

### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>Hortus</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>Hortus 2</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>A Scuola di salute</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>A Scuola di salute 2</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>Brindisi ... una terra d'amare</u>	€ 5.682,00	
	<b>Totale Progetto ""Dire, fare, considerarsi....cittadini""</b>	<b>€ 28.410,00</b>	



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'SANTA CHIARA'  
(BRIC812004)

	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 28.410,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>
--	---------------------------	--------------------	--------------------